



COMUNE DI GIOIA TAURO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

ORGANO DI REVISIONE

Parere sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e Documento Unico di Programmazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.13 del 15/09/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge, e il DUP 2023/2025;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 e DUP 2023/2025, del Comune di Gioia Tauro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gioia Tauro, 15/09/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Crocitti

Dott. Luca Tinello

Dott.ssa Paola Gaetano

PREMESSA

Il presente parere è predisposto nel rispetto della Parte II - Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. n. 267/2000 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2 allegati al D.Lgs. n. 118/2011; esso viene reso ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. b) n.2, del D.Lgs. n.267/2000.

L'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo di Revisione ha ricevuto in data 04 settembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 01.09.2023 con deliberazione n.116; i relativi allegati, non trasmessi, sono stati scaricati dall'albo on line del Comune da parte di questo Organo di Revisione.

Visti:

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

effettuate le dovute verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000.

Le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità e attendibilità - sono state elaborate dal Responsabile del servizio finanziario sulla base delle indicazioni dei responsabili dei servizi competenti.

La scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 è stata differita al 15 settembre 2023 con decreto del Ministro dell'Interno del 28 luglio 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.177 del 31 luglio 2023. In tali fattispecie è autorizzato, automaticamente, l'esercizio provvisorio. L'Ente ha gestito, e sta tuttora gestendo, in esercizio provvisorio, nel rispetto delle limitazioni di cui all'art.163 del TUEL.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, c. 3, D.Lgs. n. 118/2011;
- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h).

Il Comune di Gioia Tauro conta 19.089 abitanti, alla data del 01.01.2023. Non è un comune derivante da processi di fusione per incorporazione o fusione per unione. Alla data di redazione della presente relazione non è inserito nelle liste degli enti terremotati.

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di

veridicità e attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1, D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Il termine di approvazione alla data di stesura del presente documento è fissato, come sopra riportato, al 15 settembre 2023.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Gestione dell'esercizio 2022 e misure straordinarie ex art.268, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n.14 del 31 maggio 2023, ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2022. Il risultato di amministrazione ha evidenziato un disavanzo di € 13.792.085,61 Il risultato di amministrazione al 31/12/2022 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022, in quanto il disavanzo dell'esercizio 2021 è stato pari ad € 15.656.123,62 mentre il disavanzo dell'esercizio 2022 ammonta ad € 13.792.085,61 con un risultato migliorativo di € 1.864.038,01 rispetto a quello dell'esercizio 2021, ma che, tuttavia, è inferiore al valore della quota di disavanzo che è stata applicata al bilancio di previsione 2022 pari ad € 5.423.644,30. Per tale motivo il Consiglio Comunale con la deliberazione n.15 del 31 maggio 2023 ha stabilito le modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2022, per come previsto dall'art.188 del TUEL. Tuttavia, il ricostituirsi di nuovo e maggiore disavanzo, nonostante l'Ente avesse già chiuso la fase di risanamento quinquennale durante l'esercizio 2021, ha indotto l'Amministrazione a valutare l'attuazione di misure straordinarie atte a garantire la stabilità del bilancio nel tempo. Per tale motivo ha chiesto al Ministero dell'Interno di poter ricorrere alla procedura straordinaria prevista nella fattispecie dall'art.268, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000.

La Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL), nella seduta del 25 luglio 2023, ha proposto le misure che saranno successivamente stabilite con decreto del Ministro dell'Interno per il ripiano del disavanzo di amministrazione, da realizzare in un arco temporale pari a venti anni.

Nel dettaglio le misure proposte dalla COSFEL sono le seguenti:

| | |
|----|---|
| a) | Valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di enti ed istituti pubblici e privati; |
|----|---|

| | |
|----|---|
| b) | Incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo l'attribuzione dell'attività di recupero coattivo delle predette entrate a società specializzate, iscritte in appositi albi; |
| c) | Miglioramento della riscossione attraverso l'anticipazione delle consegna dei carichi all'agente della riscossione, come previsto dall'art. 1, comma 572, lett.C), punto 1 della L. n. 234/2021; |
| d) | Riduzioni strutturali del 2 % per cento annui degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", ad esclusione dei programmi 04,05 e 06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2022; |
| e) | Quantificazione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2022 e loro definizione transattiva. Predisposizione di un piano di rilevazione dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2022. Valutazione dell'importo complessivo di tutti i debiti censiti e definizione transattiva del credito offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e l'80 per cento del debito; |
| f) | Completa attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e all'integrale attuazione delle prescrizioni in materia di gestione del personale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 175 del 2016; |
| g) | Riorganizzazione e allo snellimento della struttura amministrativa, ai fini prioritari di ottenere una riduzione significativa degli uffici di livello dirigenziale e delle dotazioni organiche, nonché dei contingenti di personale assegnati ad attività strumentali e di potenziare gli uffici coinvolti nell'utilizzo dei fondi del PNRR e del fondo complementare e nell'attività di accertamento e riscossione delle entrate; |
| h) | Riordino degli uffici e organismi, al fine di eliminare duplicazioni o sovrapposizioni di strutture o funzioni; |
| i) | Rafforzamento della gestione unitaria dei servizi strumentali attraverso la costituzione di uffici comuni; |
| l) | Contenimento della spesa del personale in servizio, ivi incluse le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, in misura proporzionale alla effettiva riduzione delle dotazioni organiche, al netto delle spese per i rinnovi contrattuali; |
| m) | Incremento della qualità, della quantità e della diffusione su tutto il territorio comunale dei servizi erogati alla cittadinanza; a tal fine l'amministrazione dovrà predisporre una apposita relazione annuale; |

| | |
|----|---|
| n) | Incremento degli investimenti anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari, garantendo un incremento dei pagamenti per investimenti nel periodo 2023-2026, rispetto alla media del triennio precedente, almeno pari alle risorse assegnate a valere dei richiamati Fondi, incrementate del 5 per cento e, per il periodo successivo, ad assicurare pagamenti per investimenti almeno pari alla media del triennio precedente, al netto dei pagamenti a valere sul PNRR e sul Fondo complementare; |
| o) | Ulteriori misure di riduzione del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa, individuate in piena autonomia dall'ente; |

Nella prima fase di avvio di tale procedura, nel dare seguito alla nota del Segretario Generale n.21752 del 10.08.2023, il Responsabile del Servizio Finanziario ha inviato a tutti i responsabili dei settori una nota prot.n.21781 del 11.08.2023, con la quale ha chiesto di procedere ad una revisione straordinaria di eventuali debiti fuori bilancio e passività potenziali, finalizzata a far emergere un eventuale maggior disavanzo da inserire nel ripiano ventennale del disavanzo.

A seguito dei riscontri avuti da parte dei responsabili dei settori, il Responsabile del Servizio Finanziario con nota prot.n.22982 del 30.08.2023, ha formulato alla Giunta Comunale un'articolata proposta di deliberazione, recante ad oggetto "Articolo 268, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000. Misure straordinarie di risanamento. Determinazioni.", la quale mette in rilievo il maggiore disavanzo rispetto a quello approvato al 31.12.2022 a seguito dell'emergere di circostanze non note alla data di chiusura del rendiconto 2022, in particolare l'accantonamento a fondo passività potenziali conseguente ad una paventata restituzione di passività da parte dell'Organismo Straordinario di Liquidazione pari a € 10.250.864,64.

La proposta di deliberazione è stata adottata favorevolmente dalla Giunta Comunale con atto n.113 del 30.08.2023. La citata deliberazione, oltre a dare indirizzi in merito al rispetto delle misure straordinarie indicate dalla COSFEL, impartisce "...al Responsabile del Settore Economico Finanziario apposito atto di indirizzo affinché provveda, nelle more dell'adozione del decreto del Ministero dell'Interno ex art. 268, comma 2, del TUEL, evocato nella richiamata nota ministeriale del 09.08.2023:

a. alla predisposizione del Bilancio di previsione 2023-2025;

b. alla predisposizione - congiuntamente al predetto Bilancio di previsione - di un documento di risanamento della durata di venti anni, secondo quanto previsto nella richiamata nota del Ministero dell'Interno del 09.08.2023;

c. a tener conto, in sede di elaborazione del Bilancio di previsione 2023-2025, delle prime tre quote di ripiano dei deficit previste nel piano di risanamento ventennale...".

Nel bilancio di previsione 2023/2025 è previsto il ripiano di quote annuali del disavanzo di amministrazione 2022 per come ricalcolato in applicazione della procedura di risanamento straordinaria di cui al citato art.268 del TUEL. L'importo stanziato in bilancio al fine del ripiano ventennale ammonta ad € 1.279.494,84 per ciascuna annualità.

L'ente ha compilato gli schemi richiesti dalla COSFEL, indicando le misure che si intendono adottare e quantificando i risultati che si prevede di raggiungere nell'arco di tempo concesso dal Ministero. Il predetto "piano straordinario di risanamento", corredato

da una relazione tecnica, è stato trasmesso al Ministero dell'Interno ai fini della presa d'atto e valutazione, in data 14.09.2023 con nota protocollo n.24326.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

| ENTRATE | Assestato 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|-------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | € 1.817.780,58 | € 1.703.682,24 | | |
| Fondo pluriennale vincolato | € 1.040.118,78 | € 18.822.182,95 | € - | € - |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | € 20.962.746,75 | € 17.464.359,23 | € 17.456.359,23 | € 17.456.359,23 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | € 3.446.649,16 | € 2.750.660,92 | € 2.517.645,94 | € 2.517.645,94 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | € 5.490.725,79 | € 6.743.281,30 | € 4.866.859,69 | € 4.813.529,69 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | € 30.503.728,75 | € 21.167.869,93 | € 15.649.201,75 | € 11.458.000,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 |
| Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro | € 32.710.962,31 | € 24.094.000,00 | € 24.094.000,00 | € 24.094.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | € 100.972.712,12 | € 97.746.036,57 | € 69.584.066,61 | € 65.339.534,86 |

| SPESE | Assestato 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|-------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Disavanzo di amministrazione | € 5.423.644,30 | € 1.279.494,84 | € 1.279.494,84 | € 1.279.494,84 |
| Titolo 1 - Spese correnti | € 23.878.351,16 | € 25.734.050,40 | € 21.662.142,45 | € 21.562.128,01 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | € 31.737.671,47 | € 39.734.857,33 | € 15.684.201,75 | € 11.493.000,00 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | € 2.222.082,88 | € 1.903.634,00 | € 1.864.227,57 | € 1.910.912,01 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | € 32.710.962,31 | € 24.094.000,00 | € 24.094.000,00 | € 24.094.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | € 100.972.712,12 | € 97.746.036,57 | € 69.584.066,61 | € 65.339.534,86 |

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

| | Importo |
|--|------------------------|
| FPV APPLICATO IN ENTRATA | € 18.822.182,95 |
| FPV di parte corrente applicato | € 360.651,97 |
| FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento) | € 18.461.530,98 |
| FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento) | |
| FPV di entrata per partite finanziarie | |
| FPV DETERMINATO IN SPESA | € - |
| FPV corrente: | € - |
| - quota determinata da impegni da esercizio precedente | |
| - quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | |
| FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento): | € - |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | |
| FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento) | € - |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie | |

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

| | Importo |
|---|------------------------|
| Fonti di finanziamento FPV | |
| Entrate correnti vincolate | |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale | € 360.651,97 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni | |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili | |
| Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili | |
| Totale FPV entrata parte corrente | € 360.651,97 |
| Entrata in conto capitale | € 18.461.530,98 |
| Assunzione prestiti/indebitamento | |
| Totale FPV entrata parte capitale | € 18.461.530,98 |
| TOTALE | € 18.822.182,95 |

Il FPV di spesa corrisponde al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'impostazione complessiva del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | 2023 Previsioni di competenza | 2024 Previsioni di competenza | 2025 Previsioni di competenza |
|--|-----|--|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 5.780.053,70 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 360.651,97 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 1.279.494,84 | 1279494,84 | 1279494,84 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 26.958.301,45 0,00 | 24.840.864,86 0,00 | 24.787.534,86 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | | 25.734.050,40 0,00 7.640.661,27 | 21.662.142,45 0,00 6.245.718,20 | 21.562.128,01 0,00 6.245.718,20 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 1.903.634,00 0,00 0,00 | 1.864.227,57 0,00 0,00 | 1.910.912,01 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | -1.598.225,82 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO (EX ARTICOLO 462, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI) | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 1.349.513,14 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 292.710,18 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 43.997,50 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| O=G+H+I+L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|---|-----|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 354.169,10 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 18.461.530,98 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 21.167.869,93 | 15.649.201,75 | 11.458.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 292.710,18 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 43.997,50 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | 39.734.857,33 0,00 | 15.684.201,75 0,00 | 11.493.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

| | | | | |
|---|-----|----------------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 1.349.513,14 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | -1.349.513,14 | 0,00 | 0,00 |

Si rammenta che la RGS Circolare n. 15/2022 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il Documento contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1. Programma triennale lavori pubblici;
2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi;
3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Una sezione del DUP è dedicata agli interventi finanziati con il PNRR.

Sul DUP, con la presente relazione, si esprime formalmente parere favorevole

11

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota già stabilita nell'esercizio precedente. La previsione del gettito, per l'esercizio in corso, è pari ad € 1.200.000,00.

Imposta Municipale Propria

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è aumentato rispetto all’esercizio precedente in quanto è stata effettuata la scelta di prevedere l’IMU, potenzialmente, incassabile dall’Ente in relazione alla base imponibile presente sul Portale del Federalismo Fiscale e quella emersa, soprattutto per il valore delle aree edificabili, a seguito del lavoro di accertamento dell’imposta omessa o evasa che è stato avviato nei due esercizi precedenti.

Di seguito si riepilogano gli stanziamenti previsti nel il prossimo triennio 2023-2025:

| IMU | Esercizio 2022 (rendiconto) | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| IMU | € 2.351.240,94 | € 6.969.478,00 | € 6.969.478,00 | € 6.969.478,00 |

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

| | Esercizio 2022 (rendiconto) | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|------------------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| TARI | 2.562.581,00 | € 2.507.586,49 | € 2.507.586,49 | € 2.507.586,49 |
| <i>FCDE competenza</i> | € 2.237.901,99 | € 1.625.166,80 | € 1.625.166,80 | € 1.625.166,80 |
| <i>FCDE PEF TARI</i> | | € 1.625.166,80 | € 1.625.166,80 | € 1.625.166,80 |

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L’Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

12

Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Titolo 1 - recupero evasione | Accertato 2020 | Accertato 2021 | Previsione 2023 | | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | |
|---|---------------------------|---------------------------|----------------------------|--------------------|----------------------------|--------------------|----------------------------|--------------------|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Recupero evasione IMU | | | € 3.688.465,72 | € 3.438.756,59 | € 3.580.465,72 | € 3.338.068,19 | € 3.580.465,72 | € 3.338.068,19 |
| Recupero evasione TASI | | | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Recupero evasione TARI | | | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Recupero evasione Imposta di soggiorno | | | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Recupero evasione imposta di pubblicità | | | € - | € - | € - | € - | € - | € - |

L’Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | € 470.261,36 | € 300.000,00 | € 300.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | € - | € - | € - |
| TOTALE SANZIONI | € 470.261,36 | € 300.000,00 | € 300.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | € 14.693,56 | € - | € - |
| Percentuale fondo (%) | 3,12% | 0,00% | 0,00% |

La quantificazione del FCDE non appare congrua, tenuto conto che il principio contabile all.4/2 al D.Lgs. n.118/2011, in merito ai proventi derivati da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, prevede che “...con riferimento ai proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada il legislatore, in deroga al principio contabile generale n. 2 dell’unità del bilancio, ha introdotto un vincolo di specifica destinazione, al fine di correlare parte delle somme previste ed introitate ad interventi di miglioramento della circolazione stradale.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza, il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, sono accertate per l’intero importo del credito (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all’evasione, ecc.).

Pertanto, per tali entrate è escluso il cd. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell’avanzo di amministrazione.

L’accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l’obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l’importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l’accertamento dell’entrata è effettuato sulla base della notifica dell’atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l’accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E’ possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell’accertamento originario.

Qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l’accertamento avviene per cassa.

La revisione dell’accertamento originario può avvenire con periodicità stabilita dall’ente e, in ogni caso, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, entro il 31 luglio e in sede di assestamento, contestualmente alla revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità. La stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate. Tale percentuale deve essere applicata alle previsioni di sanzioni da notificare nel corso dell’esercizio (escluse quindi le previsioni di accertamento che saranno effettuate secondo il principio di cassa visto nei punti precedenti).”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Canoni di locazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 24.500,00 | 24.500,00 | 24.500,00 |
| Altri (specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 24.500,00 | 24.500,00 | 24.500,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

Anche in questa fattispecie, sarebbe stato opportuno prevedere una percentuale di accantonamento a FCDE, seppure la somma prevista come incasso è di piccola entità.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

| Titolo 3 | Accertato 2021 | 2022 | Previsione 2023 | | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | |
|---------------------------|----------------|--------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Canone Unico Patrimoniale | | € 120.000,00 | € 420.000,00 | | € 420.000,00 | | € 420.000,00 | |

14

Si osserva che non è stato appostato il FCDE che, invece, sarebbe stato opportuno prevedere.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|--------------------------|--------------|----------------|---------------------|
| 2021 (rendiconto) | € - | € - | € - |
| 2022 (rendiconto) | € 141.183,23 | € 141.183,23 | € - |
| 2023 | € 250.000,00 | € 250.000,00 | € - |
| 2024 | € 200.000,00 | € - | € 200.000,00 |
| 2025 | € 200.000,00 | € - | € 200.000,00 |

L'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Soiluppo previsione per aggregati di spesa:

| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
|----------------------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Previsioni Def. 2022 | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 | Previsioni 2025 |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | € 3.332.920,93 | € 4.191.250,90 | € 3.788.255,00 | € 3.599.215,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | € 248.069,15 | € 356.704,21 | € 434.527,56 | € 427.727,56 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | € 8.661.935,69 | € 10.715.739,98 | € 9.217.742,36 | € 9.303.827,66 |
| 104 | Trasferimenti correnti | € 558.884,63 | € 829.847,87 | € 812.833,09 | € 812.833,09 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | € - | € - | € - | € - |
| 106 | Fondi perequativi | € - | € - | € - | € - |
| 107 | Interessi passivi | € 739.459,62 | € 636.164,07 | € 614.815,19 | € 597.514,37 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | € - | € - | € - | € - |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | € 2.839,00 | € 41.866,23 | € 41.866,23 | € 41.866,23 |
| 110 | Altre spese correnti | € 408.266,22 | € 8.962.477,14 | € 6.752.103,02 | € 6.779.144,10 |
| Totale | | 13.952.375,24 | 25.734.050,40 | 21.662.142,45 | 21.562.128,01 |

Spese di personale

La politica di contenimento della spesa di personale in servizio, ivi incluse le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, in misura proporzionale alla effettiva riduzione delle dotazioni organiche, al netto delle spese per i rinnovi contrattuali costituisce una delle misure che la COSFEL ha indicato di adottare al fine di poter dare completa attuazione all'azione di risanamento straordinario del Comune di Gioia Tauro.

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

La spesa di personale relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 39.734.857,33;
- per il 2024 ad euro 15.684.201,75;
- per il 2025 ad euro 11.493.000,00;

Le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza e di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2023 - euro 242.850,66 pari allo 0,95% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 229.494,82 pari al 1,07% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 249.535,90 pari al 1,17% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

E' stato, altresì, stanziato un fondo di riserva di cassa per l'importo di € 138.000,00_

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 7.640.661,27 per l'anno 2023;
- euro 6.245.718,20 per l'anno 2024;
- euro 6.245.718,20 per l'anno 2025;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il calcolo dell'accantonamento a Fondo Crediti di dubbia Esigibilità è stato effettuato utilizzando il metodo ordinario con applicazione del metodo della media semplice.

In merito alla congruità del FCDE si rinvia a quanto già esposto nei singoli paragrafi della presente relazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

| Missione 20, Programma 2 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza | 7.640.661,27 € | 6.245.718,20 € | 6.245.718,20 € |

Fondi per spese potenziali

Sono stati previsti nel bilancio 2023/2025 stanziamenti alla missione 20 per passività potenziali e per rischi da contenzioso.

Gli accantonamenti previsti vengono di seguito riepilogati:

| Missione 20, programma 3 | Previsione 2023 | | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | |
|---|-----------------|------|-----------------|------|-----------------|------|
| | Importo | Note | Importo | Note | Importo | Note |
| Fondo rischi contenzioso | € 55.000,00 | | € 55.000,00 | | € 55.000,00 | |
| Fondo oneri futuri | | | | | | |
| Fondo perdite società partecipate | | | | | | |
| Fondo passività potenziali | € 148.260,00 | | € 100.000,00 | | € 100.000,00 | |
| Accantonamenti per indennità fine mandato | € 3.707,64 | | € 4.140,00 | | € 4.140,00 | |
| Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati | | | | | | |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali | € 250.000,00 | | | | | |
| Fondo aumenti contrattuali personale dipendente | € 66.000,00 | | € 66.000,00 | | € 66.000,00 | |
| Altri..... | | | | | | |

INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 6.815.646,46 | 6.229.632,82 | 5.632.523,26 | 5.240.317,50 | 4.905.972,15 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 586.013,64 | 597.109,56 | 392.205,76 | 334.345,35 | 360.697,93 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 6.229.632,82 | 5.632.523,26 | 5.240.317,50 | 4.905.972,15 | 4.545.274,22 |
| Sospensione mutui da normativa emergenziale * | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

* indicare la quota rinviata

Non sono previsti nuovi prestiti o mutui nel triennio 2023/2025.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 144.736,75 | 252.922,74 | 170.108,89 | 164.052,13 | 157.927,32 |
| Quota capitale | 586.013,64 | 597.109,56 | 392.205,76 | 334.345,35 | 360.697,93 |
| Totale fine anno | 730.750,39 | 850.032,30 | 562.314,65 | 498.397,48 | 518.625,25 |

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 144.736,75 | 252.922,74 | 170.108,89 | 164.052,13 | 157.927,32 |
| entrate correnti | 14.298.259,62 | 16.458.504,75 | 19.416.140,91 | 19.416.140,91 | 19.416.140,91 |
| % su entrate correnti | 1,01% | 1,54% | 0,88% | 0,84% | 0,81% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dall'Ente non sono cambiati rispetto a quelli finora riportati nei vari verbali di questo Collegio e sono dettagliatamente esposti nella nota integrativa al bilancio di previsione 2023/2025.

Si tenga, comune, conto che tra le misure straordinarie per il risanamento dell'ente la COSFEL ha individuato anche la completa attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e all'integrale attuazione delle prescrizioni in materia di gestione del personale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

PNRR

La gestione dei fondi del PNRR è particolarmente attenzionata dagli organi di controllo esterni al fine di verificare il corretto impiego dei fondi stessi da parte degli Enti.

Proprio in virtù di questo la Corte dei Conti ha chiesto la compilazione di un'apposita tabella nella quale sono riportati i CUP di progetti finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Questo Organo di revisione ha inviato la tabella (in formato excel), con allegata nota che si riporta testualmente: "Con deliberazione n.7/2023 la Corte dei Conti - Sezione Autonomie ha approvato le linee guida per il questionario al bilancio di previsione 2023-2025, comprensive della tabella di raccolta dati PNRR e la relativa nota metodologica di compilazione.

La tabella di raccolta dati del PNRR deve essere trasmessa improrogabilmente entro il 31 luglio 2023 da parte di questo Collegio alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria - tramite l'apposito portale telematico.

Al fine di poter dare esatto e tempestivo adempimento a quanto richiesto dalla Corte dei Conti, si invia, in allegato, la tabella da compilare e la nota metodologica utile alla compilazione.

La tabella, una volta compilata dai dirigenti dei Settori in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, dovrà essere inoltrata a questo Organo di Revisione per poter effettuare i dovuti riscontri e trasmettere la stessa alla Corte dei Conti.

Si rimane in attesa di un sollecito riscontro."

La nota è stata trasmessa con PEC del 17 luglio 2023 al Responsabile del Settore Finanziario - al Responsabile del Settore Lavori Pubblici - al Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio - e per conoscenza al Segretario Generale - al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale. Ad oggi non è pervenuta nessuna risposta da parte degli uffici. LA Corte dei Conti ha sollecitato l'invio della tabella contenente i dati aggiornati.

L'Ente deve dotarsi di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Ad oggi l'Organo di revisione, prende atto, che i progetti finanziati dal PNRR sono quelli riportati nella succitata tabella predisposta dalla Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione 2023/2025 rappresenta un atto fondamentale per il Comune di Gioia Tauro in quanto è stato redatto in relazione alle misure che la Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, con sede presso il Ministero dell'Interno, ha dettato in accoglimento della proposta dell'Amministrazione Comunale di aderire alla procedura di risanamento prevista dall'art.268, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, in quanto nel corso degli esercizi successivi alla dichiarazione di dissesto si sono formati dei disavanzi non ripianabili con le procedure ordinarie e con i mezzi previsti dall'art.193 del TUEL.

E' un'occasione unica che viene concessa al Comune di Gioia Tauro di risalire la china e ricostituire, una volta per tutte, una sana gestione finanziaria che consenta di garantire servizi qualitativamente migliori alla propria cittadinanza e consolidare un sistema gestionale efficiente ed efficace. Si raccomanda, pertanto, all'Amministrazione e ai Responsabili dei Settori, cui è demandata la gestione, la scrupolosa osservanza delle misure adottate. Affinché l'equilibrio stabilito possa essere mantenuto nel lungo periodo è necessaria un'attenta politica di contenimento della spesa e incremento delle entrate tributarie ed extratributarie, non solo in termini di maggiori accertamenti dell'evasione ma anche in relazione ad un sostanziale incremento delle riscossioni. In proposito si rammenta una costante analisi e valutazione della consistenza del fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, provvedendo al suo adeguamento anche in corso d'esercizio se questo si reputasse necessario.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP con la presente relazione;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

considerato, altresì, che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge e in adozione delle misure di risanamento proposte dalla COSFEL;

si esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Crocitti

Dott. Luca Tinello

Dott.ssa Paola Gaetano



Giuseppe Crocitti
15.09.2023 12:46:36
GMT+01:00